

L'Autorità della libertà

L'educazione è formazione e abilitazione alla libertà: ne comprende il senso solo chi conosce e accetta l'uomo come libertà. Su questo punto non bisogna illudersi: non esistono "trucchi" per inculcare la libertà in un uomo senza che egli se ne accorga. Neanche ci sono metodi infallibili perché acconsenta a muoversi verso la sua destinazione. Chi educa non cerca una sottomissione tutta esteriore dell'educando per avere soddisfazioni o ricompense alle sue fatiche, oppure semplicemente perché l'educando gli faccia fare una bella figura con i parenti o con i colleghi, magari per poter al più presto avanzare nella sua carriera professionale. Né può dirsi desiderabile un'obbedienza fatta di semplici consegne incapace di coinvolgere la volontà e il libero giudizio dell'educando. Se ultimamente nemmeno si educa in vista della collettività, ma perché nell'uomo si realizzi la sua personalità migliore, allora l'educazione è amore concreto: non amore istintivo, sentimentale, possessivo, ma amore oblativo, non preoccupato del contraccambio, ma dono essenzialmente libero, offerta di sé resa con serietà e continuità.

1° incontro

Il dovere di educare

L'educazione chiama in causa principalmente chi cresce, ma esige, soprattutto all'inizio, l'aiuto degli altri, aiuto benevolo, intelligente ed energico.

**venerdì 11 novembre 2011
h 16,30**

2° incontro

Autorità e autoritarismo

Chi educa deve continuamente disporsi a permettere che l'educando possa essere diverso dal suo progetto, possa muoversi da sé, anche qualora abbia la fastidiosa impressione che egli non riesca a capirlo e non pensi come dovrebbe "propriamente" pensare.

**venerdì 13 gennaio 2012
h 16,30**

3° incontro

Promuovere una obbedienza libera

L'educatore agisce efficacemente se progressivamente la sua guida lascia lo spazio alla libertà dell'educando. Il suo potere disciplinare non gli è dato per imporre la sua personalità a colui che educa, ma per servire allo sviluppo umano di chi gli è stato affidato.

**venerdì 9 marzo 2012
h 16,30**

4° incontro

Pazienza e speranza

È nella speranza che si sperimenta quanto promuove un cammino, quanto spinge a cercare con il desiderio di trovare, e trovare con il desiderio di cercare ancora.

**lunedì 16 aprile 2012
h 16,30**